



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Prot. 2179 C/24

## CONVENZIONE

tra  
LICEO STATALE CORNELIO TACITO  
e  
CeSPI  
e  
ASSOCIAZIONE "ISCRITTI A PARLARE"

Alternanza scuola lavoro anno scolastico 2018-2019

### DATI DELLA SCUOLA PROMOTRICE

Il Liceo Statale Cornelio Tacito con sede a Roma, via Giordano' Bruno 4, 00195, C.F. 80226930586 d'ora in poi denominato Promotore, rappresentato dal Dirigente Scolastico prof. Giuliana Mori, nata a Roma il 25/01/1954, cf MROGLN54A65H501W

### DATI DELLE STRUTTURE OSPITANTI

CeSPI, Centro Studi di Politica Internazionale con sede a piazza Venezia n. 11, 00187 Roma, P.IVA 02153901000, CF 97037650583, tel 066990630, rappresentante legale Daniele Friggeri, nato a Bergamo il 26 ottobre 1972, CF FRGDNL72R6A794C

Associazione "Iscritti a parlare", sede legale via Giacomo Barzellotti, 15, C.F. 9798151058, rappresentante legale prof. Carlo Mari, C.F. MRACRL47512H501H

### Premesso che

- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche;
- gli obiettivi del progetto "Comunicare l'Europa" sono quelli di:
  - consentire agli studenti di acquisire conoscenze di base sulle origini e l'architettura istituzionale dell'UE e sui problemi emergenti nel contesto attuale.
  - evidenziare la complessità e responsabilità della professione giornalistica, in un'epoca di super affollamento delle informazioni e di diffusione di notizie incontrollate sui social.

 1

- capire l'importanza e la funzione della comunicazione, concentrando l'attenzione sulle notizie relative all'UE.

Gli incontri formativi e di laboratorio (Fase 1), organizzati con i tutor messi a disposizione dalle Associazioni partner del Progetto (CeSPI, "Iscritti a parlare"), precederanno e seguiranno il periodo di alternanza presso il gruppo editoriale de LA REPUBBLICA (Fase 2). L'attività di stage in redazione è pertanto complementare alla formazione prevista a scuola.

Destinatari: classe 4 LB.

**SCHEDA DEL PROGETTO "COMUNICARE L'EUROPA" (ALLEGATO 1)**

- 1) CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO .
- 2) Tre incontri di formazione e laboratori con gli esperti delle Associazioni
- 3) Un incontro con un giornalista, a scuola, propedeutico all'alternanza presso la redazione (5 ore).
- 4) 1 giornata di stage presso la redazione ( 5 ore ).
- 5) INCONTRO FINALE DI PRESENTAZIONE DEI REPORT DEGLI STUDENTI.

Risultati attesi: miglioramento degli studenti negli ambiti disciplinari interessati; crescita della conoscenza delle criticità e delle opportunità che l'Europa presenta nel vivo dell'attualità; presa diretta dell'attività giornalistica.

**Art. 1**

Si conviene quanto segue:

Le Associazioni firmatarie della Convenzione si occupano della parte formativa preparatoria e laboratoriale complementare all'esperienza presso *La Repubblica*. Contribuiscono, in collaborazione con il docente tutor interno, a definire le competenze acquisite dallo studente e a collaborare nella fase di elaborazione del report finale. Si occuperanno altresì del raccordo tra le fase 1 e la fase 2 del progetto e dell'organizzazione dell'evento iniziale e di quello conclusivo.

Il percorso avrà luogo in date da definire, a partire da novembre 2018 presso i locali individuati dalle associazioni stesse, per un totale di 15 ore, articolate in n. 3 incontri formativi e di laboratorio:

- 1 incontro con una ricercatrice del CeSPI ( 5 ore)
- 2 incontri con esperti dell'Associazione "Iscritti a parlare", ( 5 + 5 ) che si occuperà altresì del raccordo tra le fase 1 e la fase 2 del progetto e dell'organizzazione dell'evento iniziale e di quello conclusivo.

**Art. 2.**

1. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L'attività di formazione e orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica e del soggetto ospitante.



6. La progettazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro deve considerare sia la *dimensione curriculare*, sia la *dimensione esperienziale*, svolta in contesti lavorativi. Le due dimensioni vanno integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e spendibili nel mondo del lavoro.

7. L'accoglimento degli studenti minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

### Art. 3

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed agglorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.



3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

#### Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza i beneficiari del percorso sono tenuti a:

- a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

#### Art. 5

1. L'istituzione scolastica assicura i beneficiari del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, e per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso d'incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante s'impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dalla Istituzione scolastica) e, contestualmente, alla Istituzione scolastica.

2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 l'istituzione scolastica si fa carico dei seguenti obblighi:

- tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
- avvalersi di personale competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o provvisto di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

#### Art. 6

 4

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

- a) garantire ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) consentire al tutor dell'Istituzione scolastica di contattare i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare l'Istituzione scolastica di qualsiasi incidente accada ai beneficiari;
- e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

**Art. 7**

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e all'istituzione scolastica di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

LICEO STATALE CORNELIO TACITO

Dirigente Scolastico

*Olymari*



CeSPI

Legale rappresentante

*Gianni Pignatelli*

Associazione "ISCRITTI A PARLARE"

Legale rappresentante

*Paolo Manti*

Roma,

*31/10/2018*

**CeSPI**  
CENTRO STUDI DI  
POLITICA INTERNAZIONALE  
Piazza Margana, 33  
00186 Roma

Associazione culturale di promozione sociale

*iscritti a parlare*

Sede legale: Via G. Barzellotti, 15 - Roma

mail: [associazione@iscrittiaiparlare.it](mailto:associazione@iscrittiaiparlare.it)

Codice fiscale: 07881310585